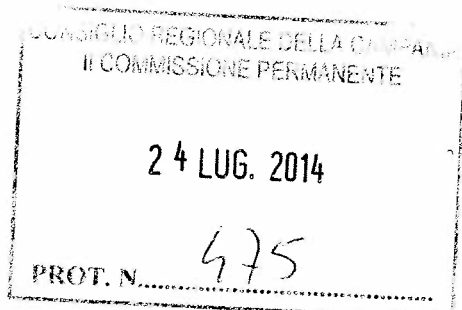




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 11.07.2014*

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 43 comma 3 lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Ordinanza n. 5316/11 del 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato - Sez. V. Giudizio: Regione Campania c/EDIL Cava s.r.l. - Prat. Avv.ra n. 921/11. Riconoscimento debiti fuori bilancio per euro 2.440,00. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

REG. GEN. n. 1084/11

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dot. Carlo D'Orta

Il Presidente
Pietro Foglia



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1084/II

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
263	11/07/2014	53	8	13

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio.
Ordinanza n. 5316/11 del 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato - Sez. V. Giudizio: Regione Campania
c/Edil Cava s.r.l. - Prat. Avv.ra n. 921/11. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 2.440,00. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Consiglio Regionale della Campania

Documento Primario : F5ACD9CC06940C6C2C3DE215AA3DEA20D381B175

Prot. Gen. 2014.0014372/A

Allegato nr. 1 : E1F7EB96394B1B9E273B5857A2EC29AAA5CD08E7

Del 17/07/2014 10.11.28
Da: CR A. SERDA

Allegato nr. 2 : 042229DECB0243DCB4F4EC245FF4893F623627FB

Frontespizio Allegato : C2F34D4D8B9F71DE8CD0F666818A49A4856D27B1

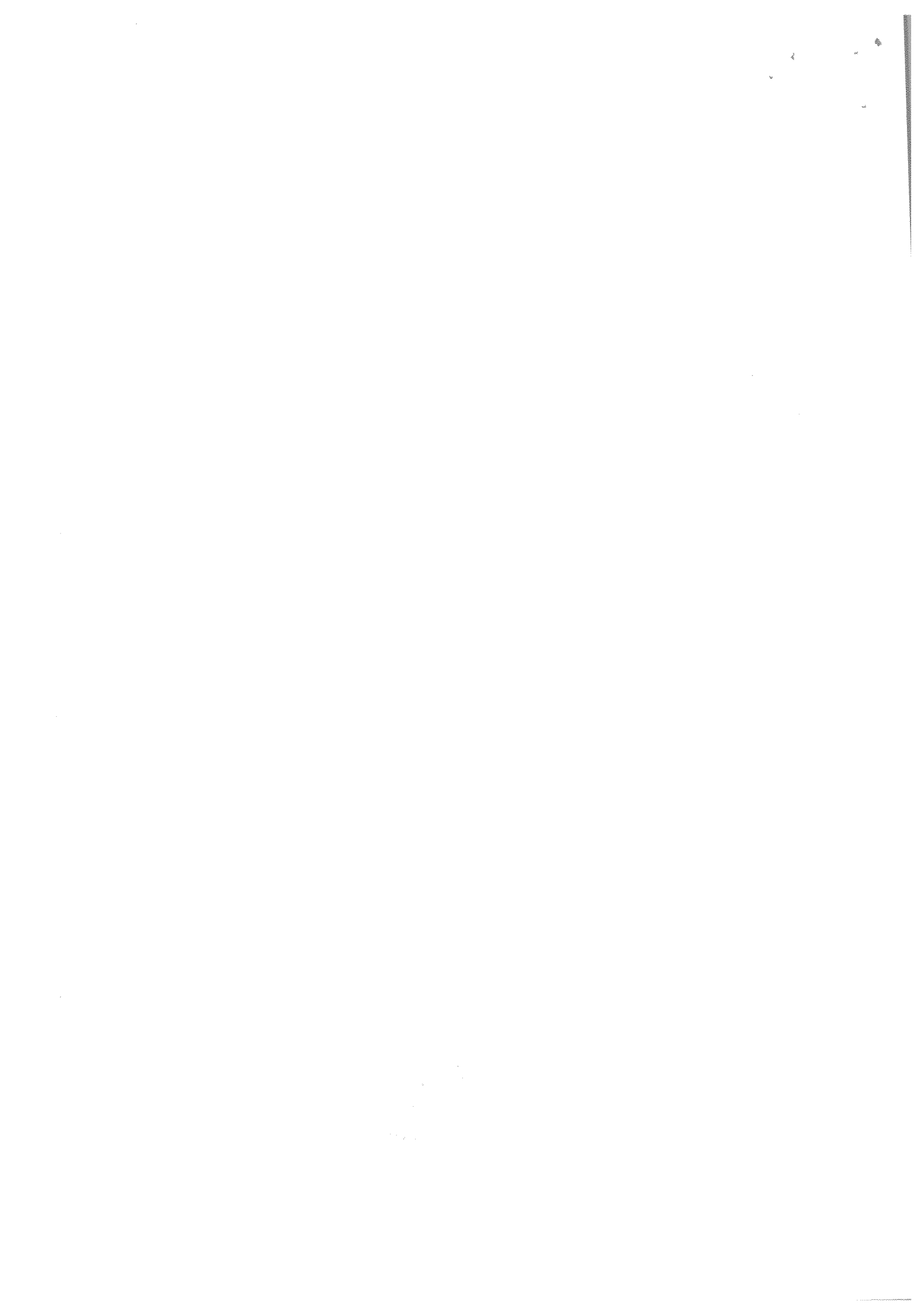


Data, 14/07/2014 - 15:27

SDA
16.7.2014

Pagina 1 di 1

€ 2440,00



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano

Dipartim.

Direzione G.

53
558
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

11/07/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1084/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Ordinanza n. 5316/11 del 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato - Sez. V. Giudizio: Regione Campania c/Edil Cava s.r.l. - Prat. Avv.ra n. 921/11. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 2.440,00. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014372/A

Del 17/07/2014 10 11 28

Da CR A SERDA



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso R.G. n. 8890 del 2011 proposto dalla Regione Campania, rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Imparato, contro Edil Cava srl, rappresentata e difesa dagli avvocati Demetrio Fenucci e Cristina Santorelli, nei confronti di Gelsomino Trotta, Antonio Paradiso, Rocco Moscato, Gerardo Astone, Vincenzo Stabile, Biagio Del Giorno, Vincenzo D'Ambrosio, Michele Trotta, Bruno Senatore, Francesco Iacoli, Cosimo Simeone, Liberato Mirra, Giuseppe De Rosa, Antonio De Chiara, Salvatore Simeone, Liberato Gargiulo, Mario D'Angelo e Mauro Ruggia, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Riccardi, ha adito il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V) per la riforma dell'ordinanza cautelare n. 423/2011 del TAR Campania – Sez. staccata di Salerno (Sez. II) resa tra le parti concernente “*Diniego autorizzazione progetto di apertura nuova cava e delocalizzazione attività estrattiva*”;
- b. che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V) - con ordinanza n. 5316/2011, depositata in segreteria il 05/12/2011, ha respinto l'appello (ricorso n. 8890/2011) ed ha condannato la Regione Campania al pagamento di € 2.000,00 oltre accessori di legge, in favore di Edil Cava s.r.l., per le spese della fase cautelare relativa al ricorso in argomento, compensando le stesse spese con riguardo alle altre parti del giudizio;
- c. che in data 02/10/2013 il Settore provinciale Genio Civile di Salerno ha avviato la proposta di delibera, con PD n. 19169, avente ad oggetto “*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Ordinanza n. 5316/11 del 05/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato - Sez. V. Giudizio: Regione Campania c/Edil Cava s.r.l. - Prat. Avv.ra n. 921/11. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 2.440,00. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.*”;
- d. che a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale, in attuazione della D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, la delibera suddetta è stata riproposta con PD n. 29357 del 20/12/2013;
- e. che essendo intervenuta la fine dell'esercizio finanziario 2013, la suddetta proposta di delibera non è stata approvata e si è provveduto successivamente alla sua archiviazione, in attesa di riproporla con i riferimenti del nuovo bilancio;
- f. che risulta necessario adottare ogni celere adempimento amministrativo teso al riconoscimento del debito fuori bilancio, onde scongiurare il verificarsi di danno erariale per omissioni o ritardo nell'adozione degli atti di competenza di questa U.O.D.;

RILEVATO

- a. che le spese, così come liquidate in sentenza a favore di Edil Cava s.r.l. ammontano a complessivi € 2.440,00 di cui € 2.000,00 per sorta capitale ed € 440,00 per IVA al 22%;
- b. che tale debito, complessivamente pari ad € 2.440,00 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sez. V) dell'ordinanza n. 5316/11 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un “*debito fuori bilancio*” così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 2.440,00 in esecuzione dell'ordinanza n. 5316/11 del Consiglio di Stato – Sez. V occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;

- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016 con L.R. n. 3 del 16/01/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di Stabilità Regionale 2014) con L.R. n.4 del 16/1/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04/04/2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- h. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (Dip 55 – DG 13);
- i. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08";
- j. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- k. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- l. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 2.440,00 in favore di Edil Cava s.r.l.;
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 2.440,00, mediante prelievo di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 2.440,00 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente della Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile (53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.440,00 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- a. che alla presente deliberazione è allegata n. 1 scheda di rilevazione di partita debitoria, una per il ricorrente e una per gli avvocati, che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n.3 del 23/01/2014;
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- h. l'Ordinanza n. 5316/2011 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V);
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

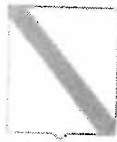
Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione dell'ordinanza n. 5316/11 del Consiglio di Stato – Sez. V la somma complessiva di € 2.440,00 (Duemilaquattrocentoventi/00) in favore di Edil Cava s.r.l.;
2. Di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.440,00;
 - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.440,00;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
----------	------------------------------	----------------	----------------	-------	--------------------------------------	-------------------

0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile (53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.440,00 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 5.1. Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 5.2. alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 5.2.1. Lavori Pubblici e la Protezione civile
 - 5.2.2. Risorse finanziarie;
 - 5.3. all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 5.4. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 5.5. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale ;
 - 5.6. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	263	del	11/07/2014	DIPART	DIR GEN /DIR	STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR GEN
				53 55		8 13	13

OGGETTO :
Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Ordinanza n. 5316/11 del 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato - Sez. V. Giudizio: Regione Campania c/Edil Cava s.r.l. - Prat. Avv.ra n. 921/11. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 2.440,00. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

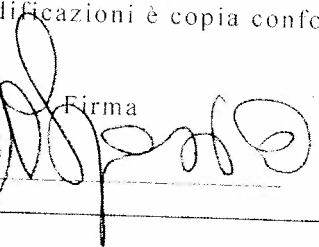
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Mautone Dr. Varriale</i>		

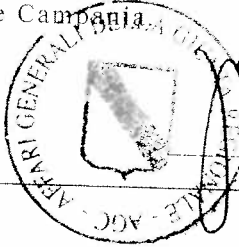
VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	11/07/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		14/07/2014

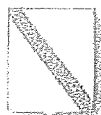
AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma 





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 11/04/2014

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 921/11

Il sottoscritto geom. Valentino Pecora nella qualità di responsabile della P.O. 07 "Attività estrattive – Vigilanza e polizia mineraria – Attuazione P.R.A.E." – della U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista l'Ordinanza n. 5316/11 del 05/12/2011 del Consiglio di Stato – Sez. V, e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Edil Cava s.r.l. (P.IVA 02561760659)

Oggetto della spesa

Ordinanza n. 5316/2011 del 5/12/2011, con la quale il Consiglio di Stato – Sez. V ha condannato la Regione Campania alla refusione delle spese della fase cautelare in argomento nella seguente misura: € 2.000,00 oltre accessori di legge in favore di Edil Cava s.r.l.;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Ordinanza n. 5316/2011 depositata il 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sez. V di condanna alla refusione delle spese.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso R.G. n. 8890 del 2011 proposto dalla Regione Campania, rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Imperato, contro Edil Cava srl, rappresentata e difesa dagli avvocari Demetrio Fenucciu e Cristina Santorelli, nei confronti di Gelsomino Trotta, Antonio Paradiso, Rocco Moscato, Gerardo Astone, Vincenzo Stabile, Biagio Del Giorno, Vincenzo D'Ambrosio, Michele Trotta, Bruno Senatore, Francesco Iacoli, Cosimo Simeone, Liberato Mirra, Giuseppe De Rosa, Antonio De Chiara, Salvatore Simeone, Liberato Gargiulo, Mario D'Angelo e Mauro Ruggia, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Riccardi, ha adito il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V) per la riforma dell'ordinanza cautelare n. 423/2011 del TAR Campania – Sez. staccata di Salerno (Sez. II) resa tra le parti concernente "Diniego autorizzazione progetto di apertura nuova cava e delocalizzazione attività estrattiva".

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V) - con ordinanza n. 5316/2011, depositata in segreteria il 05/12/2011, ha respinto l'appello (ricorso n. 8890/2011) ed ha condannato la Regione Campania al pagamento di € 2.000,00 oltre accessori di legge, in favore di Edil Cava s.r.l., per le spese della fase cautelare relativa al ricorso in argomento, compensando le stesse spese con riguardo alle altre parti del giudizio.

Dall'esame dell'Ordinanza n. 5316/2011 e dalla documentazione acquisita, si evince che il debito ammonta a complessivi € 2.440,00 (Duemilaquattrocentoquaranta/00), da riconoscere a favore di Edil Cava s.r.l. e risulta essere così costituito:

B SPESE LEGALI		
B1	Spese liquidate in sentenza	€ 2.000,00
B2	+IVA 22,00% su imponibile	€ 440,00
TOTALE		€ 2.440,00

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Ordinanza n. 5316/2011 depositata il 5/12/2011 emessa dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sez. V

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione dell'Ordinanza n. 5316/2011 emessa dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sez. V di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 2.440,00 (Duemilaquattrocentoquaranta00) a favore di Edil Cava s.r.l. .

Allega la seguente documentazione :

1. Ordinanza n. 5316/2011 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Sez. V;

Salerno, 11/04/2014

Il Responsabile del Procedimento
Germ. Valentino Pecora

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0941728 12/12/2011

mittente : CONSIGLIO DI STATO S

Assogestario : Contenzioso amministrativo e tributario



N. 531611 REG.PROV.CAU.
N. 08890/2011 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8890 del 2011, proposto da:

Regione Campania, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Imperato, con domicilio eletto presso l'Ufficio di Rappresentanza Regione Campania in Roma, via Poli, 29;

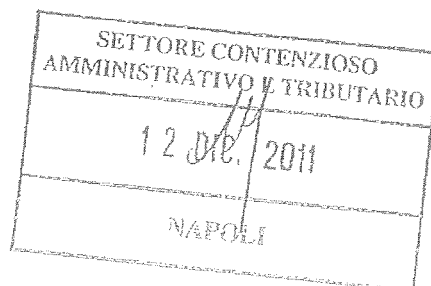
contro

Edil Cava Srl, rappresentato e difeso dagli avv. Demetrio Fenucciu e Cristina Savorelli, con domicilio eletto presso l'avv. Demetrio Fenucciu in Roma, viale Vaticano n.48;

nei confronti di

Gelsomino Trotta, Antonio Paradiso, Rocco Moscato, Gerardo Astone, Vincenzo Stabile, Biagio Del Giorno, Vincenzo D'Ambrosio, Michele

N. 08890/2011 REG.RIC.



Trotta, Bruno Senatore, Francesco Iacoli, Cosimo Simeone, Liberato Mirra, Giuseppe De Rosa, Antonio De Chiara, Salvatore Simeone, Liberato Gargiulo, Mario D'Angelo e Mauro Ruggia, rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Riccardi, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Riccardi in Roma, viale Vaticano n. 48;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. CAMPANIA - SEZ. STACCATATA DI SALERNO: SEZIONE II n. 00423/2011, resa tra le parti, concernente DINIEGO AUTORIZZAZIONE PROGETTO DI APERTURA NUOVA CAVA E DELOCALIZZAZIONE ATTIVITÀ ESTRATTIVA

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Edil Cava Srl e di Gelsomino Trotta, di Antonio Paradiso e di Rocco Moscato, di Gerardo Astone, di Vincenzo Stabile, di Biagio Del Giorno, di Vincenzo D'Ambrosio, di Michele Trotta, di Bruno Senatore, di Francesco Iacoli, di Cosimo Simeone, di Liberato Mirra, di Giuseppe De Rosa, di Antonio De Chiara, di Salvatore Simeone, di Liberato Gargiulo, di Mario D'Angelo e di Mauro Ruggia;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo

regionale di accoglimento della domanda cautelare presentata dalla parte
ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2011 il Cons.
Paolo Giovanni Nicolò Lotti e uditi per le parti gli avvocati Imparato,
Fenucci e Savorelli;

Ritenuta, ad un primo sommario esame, l'insussistenza del pregiudizio,
atteso che l'ordinanza impugnata consiste in un remand, privo, allo
stato, di contenuto lesivo, anche in relazione al fatto che il TAR, nella
parte motiva dell'ordinanza stessa ha indicato in via generale un
principio di diritto, ma non ha imposto l'applicazione di una specifica
disciplina;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta),
Respinge l'appello (Ricorso numero: 8890/2011).

Provvede sulle spese della presente fase cautelare come segue:
condanna la Regione Campania al pagamento, in favore di Edil Cava
s.r.l., di euro 2.000,00, oltre accessori di legge; compensa le spese della
presente fase con riguardo alle altre parti del giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è
depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne
comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2011 con l'intervento dei magistrati:

Luciano Barra Caracciolo, Presidente


Francesco Caringella, Consigliere

Roberto Chieppa, Consigliere

Francesca Quadri, Consigliere

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE



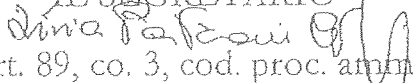
IL PRESIDENTE



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

II 10 DIC 2011

IL SEGRETARIO



(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Adde. alla sentenza n. 1000/2011, con la quale si conferma
la sentenza n. 1000/2011, con la quale si conferma al
Regime Carpi per Carpi M.
in base all'art. 87 del regolamento di piazza-
a 17 agosto 1907, n. 1111.
Il Segretario della Sezione